

Sotto accusa otto vigili urbani per abuso d'ufficio

Data: 12 aprile 2012 | Autore: Leandra Di Caccamo



PALERMO, 04 DICEMBRE 2012– Sono state chiuse le indagini su otto vigili urbani che devono rispondere di abuso d'ufficio. Tutto ebbe inizio dal suicidio di Nouredine Adnane, un venditore ambulante marocchino che si diede fuoco l'anno scorso e che è morto per le gravi ustioni riportate. [MORE]

A quanto pare il venditore ambulante si sarebbe sentito sotto pressione per i continui controlli e per la disperazione avrebbe deciso di compiere il tragico gesto. Dopo la sua morte sia i magistrati che i carabinieri hanno studiato l'attività della squadra della polizia municipale dal momento che alcuni colleghi di Nouredine Adnane, anch'essi extracomunitari, si erano lamentati di abusi da parte di questi vigili urbani.

E grazie alle intercettazioni gli inquirenti sono riusciti a stabilire che quello che avevano raccontato gli altri extracomunitari era la verità e si sono accorti che alcuni verbali di controllo degli ambulanti sono stati falsificati.

(immagine da www.comune.crotone.it)

Leandra Di Caccamo

